



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Repertorio n. 284/2014
Decreto prot. n. 14330/VII/1

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 e 4, DELLA LEGGE 30.12.2010, n. 240 PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI TRE POSTI DI PROFESSORE DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO.

IL RETTORE

- VISTO il D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 11.7.1980, n. 382 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i. che disciplina l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- VISTA la Legge 3.7.1998, n. 210 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- VISTA la Legge 15.4.2004, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO il D.Lgs. 7.3.2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", e s.m.i.;
- VISTO il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
- VISTO il D.P.R. 3.5.2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO il D.L. 10.11.2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9.01.2009, n. 1;
- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 18 che disciplina la chiamata di professori di ruolo di I e II fascia;
- VISTO il D.M. 2.5.2011, n. 236 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera b) della Legge 240/2010;
- VISTO il D.M. 29.07.2011, n. 336 "Determinazione dei settori concorsuali raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e successive modificazioni";
- VISTA la Legge 12.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO il D.I. 15.12.2011 relativo al "Piano Straordinario per la chiamata dei professori di seconda fascia" in attuazione dell'art. 29, comma 9, dalla Legge 240/2010;
- VISTO il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011;
- VISTA la Legge 23.11.2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.L. 9.2.2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla Legge 4.4.2012, n. 35;
- VISTO il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- VISTO il D.M. 12.6.2012, n. 159 "Rideterminazione dei settori concorsuali, ai sensi dell'art. 5 del decreto 29 luglio 2011";



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

- VISTO il Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di valutazione comparativa per la chiamata di professori di I e di II fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010, emanato con decreto rettorale Rep. 505 del 6.11.2012;
- VISTO il D.I. 28.12.2012 "Piano straordinario 2012-2013 per la chiamata di professori di seconda fascia";
- VISTO il D.L. 30.12.2013, n. 150 convertito con modificazioni in L. 27.2.2014, n. 15;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
- RICHIAMATA la normativa vigente che disciplina lo stato giuridico ed economico del personale docente e ricercatore delle Università;
- CONSIDERATO che l'art. 18 comma 4 della L. 240/2010 citata prevede espressamente che *"Ciascuna Università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università stessa"*;
- PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 5.3.2014, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 4.3.2014, è stata approvata, nell'ambito della programmazione triennale, la destinazione di 3,5 punti organico del piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia per la copertura di complessivi cinque posti riservati a soggetti esterni all'Ateneo, tra cui quelli oggetto della presente procedura;
- VISTE le richieste di copertura di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia deliberate dal Dipartimento di Lettere e Filosofia e dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali nelle sedute del 25.03.2014 e dal Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione in data 15.04.2014;
- PRESO ATTO che con deliberazioni del Senato Accademico del 14.4.2014 e del 12.5.2014 e del Consiglio di Amministrazione del 15.04.2014 e del 13.05.2014 è stata approvata la programmazione dei posti richiesti dai Dipartimenti e autorizzata l'emanazione del bando;
- ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

Articolo 1

Indizione della procedura selettiva

È emanata la procedura pubblica di selezione, riservata agli esterni, per la copertura mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 30.12.2010, n. 240 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia dei seguenti posti di professore universitario di II fascia presso l'Università degli Studi di Bergamo:

➤ DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA

Posti: n. 1

Codice selezione: 1-PA-14/A1

Macro Settore: 14/A Teoria Politica

Settore concorsuale: 14/A1 - Filosofia Politica

Settore scientifico disciplinare: SPS/01 Filosofia Politica

Elementi di qualificazione didattica e scientifica:

Qualificazione didattica:

Esperienza di insegnamento universitario a tutti i livelli: laurea triennale e magistrale, master, dottorati di ricerca

Esperienza di formazione di insegnanti

Esperienza di insegnamento a livello universitario in lingua inglese

Esperienza di insegnamento in corsi di studi internazionali

Pratiche e metodologie didattiche di coinvolgimento degli studenti in questioni di formazione alla cittadinanza

Competenze sui fondamenti epistemologici e metodologici della comunicazione e dell'insegnamento basati principalmente sulla pratica di lettura di testi

Qualificazione scientifica:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Capacità di attraversare la disciplina con la consapevolezza della forte interdipendenza tra declino dello spazio pubblico e crisi della soggettività.

Capacità di mettere a fuoco questioni della filosofia pratica sia nel versante della Rehabilitierung der praktischen Philosophie sia in quello della Virtue ethics nelle loro istanze di valorizzazione di quelle forme di razionalità capaci di abilitare il soggetto all'agire politico

Appartenenza a Società scientifiche italiane o internazionali

Partecipazione a convegni internazionali in Italia e all'estero

Esperienze di traduzioni scientifiche

Specifiche funzioni richieste: insegnamento in lingua inglese nel quadro di internazionalizzazione della didattica

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 15

Accertamento competenze linguistiche: pubblicazioni del candidato in lingua straniera (inglese) e traduzioni scientifiche

➤ DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

N. posti: 1

Codice selezione: 2-PA-11/E1

Macro Settore: 11/E Psicologia

Settore concorsuale: 11/E1 – Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomетria

Settore scientifico disciplinare: M-PSI/01 – Psicologia Generale

Elementi di qualificazione didattica e scientifica:

Il/La candidato/a dovrà possedere le competenze necessarie per insegnare nei corsi di Psicologia generale di base e nei corsi avanzati.

Il/La candidato/a dovrà possedere un'esperienza di ricerca scientifica, documentata da pubblicazioni di rilievo internazionale, con riferimento particolare a tematiche riguardanti i processi mentali e i disturbi del comportamento. Verranno considerati preferibilmente i titoli inerenti un'attività scientifica centrata sui processi percettivi e attentivi con applicazioni anche nell'ambito della psicologia clinica ed eventualmente l'utilizzo di misurazioni psicofisiche e psicobiologiche.

Specifiche funzioni richieste:

Impegno didattico: verrà svolto negli ambiti propri del settore scientifico-disciplinare di riferimento (per esempio, Psicologia Generale e Metodologia e Tecniche della ricerca psicologica) nei Corsi di Studi di laurea triennale e magistrale (anche in lingua inglese).

Impegno scientifico: verrà privilegiata l'attività scientifica legata agli ambiti propri del settore scientifico-disciplinare in riferimento ai sistemi cognitivi, in particolare allo sviluppo di indagini inerenti i processi mentali e i disturbi del comportamento.

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 15

Accertamento competenze linguistiche: la Commissione accerterà la qualificazione scientifica e le competenze didattiche anche in lingua inglese.

➤ DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE STRANIERE E COMUNICAZIONE

N. posti: 1

Codice selezione: 3-PA-10/N3

Macro Settore: 10/N – Culture dell'Oriente

Settore concorsuale: 10/N3 Culture dell'Asia centrale e Orientale

Settore scientifico disciplinare: L-OR/21 (Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale)

Elementi di qualificazione didattica e scientifica:

Esperienza di insegnamento universitario della lingua cinese ai vari livelli: laurea triennale magistrale, master, dottorati di ricerca



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Esperienza di ricerca scientifica, documentata da pubblicazioni di rilievo internazionale, con riferimento particolare a tematiche riguardanti gli aspetti lessicali, grammaticali, testuali e pragmatici della lingua cinese, utilizzata anche in ambiti specialistici

Appartenenza a Società scientifiche italiane o internazionali

Partecipazione a convegni internazionali in Italia e all'estero

Specifiche funzioni richieste:

Impegno didattico: verrà svolto negli ambiti propri del settore scientifico-disciplinare di riferimento nei Corsi di Studi di laurea triennale e magistrale

Impegno scientifico: verrà privilegiata l'attività scientifica legata agli ambiti propri del settore scientifico-disciplinare in riferimento agli aspetti lessicali, grammaticali, testuali e pragmatici della lingua cinese utilizzata anche in ambiti specialistici

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 15

Accertamento competenze linguistiche: disamina pubblicazioni del candidato in lingua cinese

Articolo 2

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi:

- a) i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore concorsuale;
- b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità di professore universitario di II fascia ai sensi della legge n. 210/1998, limitatamente al periodo di validità della stessa;
- c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (D.M. n. 236 del 2.5.2011).

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 18 comma 4 della Legge 240/2010, coloro che nell'ultimo triennio abbiano prestato servizio o siano stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari presso l'Università degli Studi di Bergamo;
- coloro che siano esclusi dal godimento di diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- i candidati che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3

Esclusione dalla valutazione comparativa

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- irregolarità insanabile della documentazione inviata (mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione e/o delle dichiarazioni sostitutive allegate);
- difetto dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine di consegna della domanda di partecipazione e delle pubblicazioni;
- invio di un numero superiore di pubblicazioni rispetto al numero indicato all'art. 1;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria. In tal caso essi sono tenuti a regolarizzare la documentazione prodotta, entro i termini perentoriamente assegnati.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Per partecipare alla procedura di selezione il candidato deve presentare domanda in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore in plico chiuso e potrà essere recapitata con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Direzione e Affari Generali in via dei Caniana, n. 2 (I piano) nei seguenti giorni ed orari: da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle 16, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12;
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli Studi di Bergamo - Unità organizzativa Selezioni e gestione giuridica - Via dei Caniana, n. 2, 24127 Bergamo;
- spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando, in formato PDF, all'indirizzo protocollo@unibg.legalmail.it, la domanda e i relativi allegati unitamente al documento di identità (citando nell'oggetto: *"Domanda di partecipazione procedura selettiva professore di seconda fascia"* con l'indicazione del codice selezione, nonché del nominativo del candidato). L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente dalla propria PEC personale. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, n. 68 (il sistema permette l'invio/ricezione di messaggi con dimensione massima complessiva pari a 50 MB; è possibile inviare o ricevere un messaggio con allegati di peso complessivo fino a 37 MB).

Al fine del rispetto del termine di scadenza, fa fede il protocollo di arrivo per le domande consegnate a mano, il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata ovvero la data di inoltro della PEC per le domande inoltrate a mezzo posta elettronica.

Non saranno prese in considerazione le domande, i lavori e le pubblicazioni inviati oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, nonché, nel caso di invio con modalità telematica, le domande inviate da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Sul plico contenente la domanda e le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura *"Domanda di partecipazione del candidato (nome e cognome) alla procedura di selezione per n. ___ posto di professore di ruolo di seconda fascia - codice selezione"*

Articolo 5

Domanda di ammissione

Nell'istanza di partecipazione, da redigersi secondo il modello allegato al seguente bando (cfr. allegato A), disponibile all'indirizzo web http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=bandi_personale_01, il candidato deve dichiarare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

1. la cittadinanza posseduta;
2. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
3. se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

4. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3;

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà inoltre specificamente indicare:

- a) di appartenere ad una delle seguenti categorie:
 - candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento;
 - candidati che abbiano conseguito l'idoneità di professore universitario di II fascia ai sensi della legge n. 210/1998, limitatamente al periodo di validità della stessa;
 - professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
 - studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (D.M. n. 236 del 2.5.2011).
- b) che nell'ultimo triennio, non ha prestato servizio, non è stato titolare di assegni di ricerca ovvero non è stato iscritto a corsi universitari dell'Università degli Studi di Bergamo;
- c) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati che intendano partecipare alla valutazione comparativa per più settori concorsuali, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio selezioni e gestione giuridica.

I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove indicate nel presente bando.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. *curriculum vitae* della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 (cfr. allegato C) attestante il possesso di quanto riportato nel *curriculum vitae*;
4. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate;
5. pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco;
6. eventuali lettere di presentazione pro-veritate (massimo tre) sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università degli Studi di Bergamo.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi (compilando l'allegato C e D).

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Articolo 6

Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura valutativa, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato B), devono essere inviate unitamente alla domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4. Il candidato deve precisare quali pubblicazioni indicate nel *curriculum vitae* devono essere considerate dalla Commissione ai fini della presente procedura, nel rispetto del numero massimo stabilito dal bando.

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (cfr. allegato D).

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni in formato digitale dovrà essere indicato il sito o la rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2006 e dal D.P.R. 252/2006. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Il candidato che partecipa a più procedure di valutazione comparativa deve far pervenire nella sede concorsuale tanti plichi di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa.

Articolo 7

Commissione di valutazione

Per ciascun posto messo a concorso, entro due mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande è nominata dal Rettore, su designazione del Consiglio di Dipartimento interessato, la Commissione di valutazione.

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo del Decreto rettorale di nomina della Commissione stessa. Dalla predetta data di pubblicazione decorre il termine di dieci giorni per l'eventuale riconsiderazione dei commissari da parte dei candidati.

La Commissione è composta da tre o cinque professori di prima fascia o di ruolo equivalente, appartenenti allo stesso settore o macrosettore concorsuale. La maggioranza dei componenti della Commissione deve essere costituita da soggetti esterni all'Università degli Studi di Bergamo, da individuarsi tra docenti, di comprovato riconoscimento internazionale e/o nazionale oppure di prestigio scientifico, appartenenti ad altri Atenei italiani o stranieri. La



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

determinazione del numero effettivo dei componenti è rimessa all'autonoma determinazione del Dipartimento proponente, anche in funzione della specificità dell'ambito disciplinare.

La nomina di professori provenienti da un'università straniera è subordinata all'attestazione da parte del Consiglio di Dipartimento circa la corrispondenza della qualifica al titolo italiano di professore e la riconducibilità dell'attività del prescelto al settore concorsuale oggetto della procedura valutativa.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può altresì avvalersi di strumenti telematici.

Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge n. 240/2010.

Vengono esclusi i docenti impegnati nelle Commissioni di abilitazione ai sensi dell'art 16, comma 3 lettera I), della legge 240/2010.

Articolo 8

Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La Commissione formula una graduatoria selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, attraverso una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum* e dell'attività didattica dei candidati.

La valutazione avviene sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione e con riferimento agli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica previsti dal Dipartimento ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta la copertura. Alla procedura si estendono, in forza del richiamo contenuto nell'art. 10 del Regolamento emanato con D.R. Rep. 505 del 6.11.2012, le disposizioni di cui all'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 e del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione, al termine dei lavori, formula una graduatoria di merito ed indica il vincitore con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

Articolo 9

Lavori della Commissione

La Commissione conclude i propri lavori entro quattro mesi dal decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 10

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti trasmessi dalla Commissione sono approvati con decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna all'ufficio competente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità negli atti relativi alla procedura, li restituisce con provvedimento motivato alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ai fini di un supplemento istruttorio.

Gli atti ovvero la relazione finale riassuntiva dei lavori ed i giudizi collegiali vengono pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

Articolo 11

Chiamata del candidato selezionato

Conclusa la procedura, il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato.

La chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera adottata a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Articolo 12

Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

I diritti e i doveri del docente sono quelle previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente, nonché dal vigente Codice Etico.

Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori di seconda fascia come previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno raccolti dagli uffici dell'Università e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 14

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

La restituzione delle pubblicazioni depositate presso l'U.O. selezioni e gestione giuridica, Via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo avverrà, su richiesta dei candidati, decorsi i termini delle eventuali impugnative, salvo eventuale contenzioso in atto.

Il ritiro delle pubblicazioni può essere disposto, previo appuntamento, solo con ritiro personale (o tramite soggetto munito di apposita delega) presso gli uffici preposti della scrivente Amministrazione.

Decorso il termine di sei mesi dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura questa Amministrazione non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione depositata presso gli uffici.

Le pubblicazioni dei vincitori nominati in ruolo verranno depositate presso il Dipartimento di afferenza.

Articolo 15

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV^a Serie Speciale - Concorsi ed esami, sul sito del MIUR e dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera a) della Legge 240/2010 in forma di avviso e all'Albo Ufficiale dell'Università di Bergamo.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati saranno pubblicati sulla seguente pagina web http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=bandi_personale_01.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso i Servizi Amministrativi Generali - Unità organizzativa Selezioni e gestione giuridica, Via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, e-mail selezionipersonale@unibg.it - tel. 035 2052 876, fax 035 2052 862.

Articolo 16

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. William Del Re, Dirigente Responsabile dei Servizi Amministrativi Generali, in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 876 - fax 035 2052 862, indirizzo di posta elettronica: selezionipersonale@unibg.it.

Articolo 17

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di I e II fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010, nonché la normativa in materia in quanto compatibile.

Bergamo, 06.06.2014

IL RETTORE
(Prof. Stefano Paleari)
f.to Stefano Paleari